

# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

#### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l'art. 55 commi 2, 3 e seguenti del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visti gli artt. 56, comma 1 lettera a) e 57 bis del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permute, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017 e n. 44 del 28 luglio 2017 di integrazione e modifica dei componenti;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista l'istanza dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche, prot. n. 4560 del 29 giugno 2017, di richiesta di autorizzazione alla concessione dell'immobile pubblico di interesse culturale denominato "Faro Colle dei Cappuccini" di proprietà della stessa Agenzia del Demanio – censito al C.F. al fg. 4, mappali A,881,882 - sottoposto a tutela ex L. 1089/39 ai sensi del D.M. del 30 settembre 1977;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, prot.n. 14570 del 25 agosto 2017, con il quale è stato manifestato parere favorevole, con prescrizioni ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis) del D.Lgs. n. 42/2004;





## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

### Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

Vista la nota prot. n. 1010300 del 10/10/2017 della Regione Marche, nella quale si comunica la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione del bene da parte della Regione Marche medesima, della Provincia e del Comune di Ancona con la prescrizione da parte di quest'ultimo "che sia garantita la fruizione pubblica dello stesso bene";

Visto il verbale di riunione n. 12 del 11 ottobre 2017 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha autorizzato, con prescrizioni, l'istanza richiesta;

#### **DELIBERA**

L'autorizzazione alla concessione, ex art. 57 bis del D. Lgs. n. 42/2004, da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche, dell'immobile pubblico di interesse culturale denominato "Faro Colle dei Cappuccini" censito al C.F. al fg. 4, mappali A,881,882 - sottoposto a tutela ex L. 1089/39 ai sensi del D.M. del 30 settembre 1977;

l'autorizzazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni :

- dovrà essere garantita la fruizione pubblica in quanto la concessione rientrerà in un progetto nazionale avente l'obiettivo di potenziare lo sviluppo dei territori e di promuovere l'eccellenza italiana (paesaggio, arte, storia, musica, moda, design, industria creativa, innovazione enogastronomica);
- l'esecuzione di qualsiasi opera da realizzare sull'edificio o nelle aree di pertinenza dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'art.21 commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004.

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

MARCHE Pott.ssa Francesca Furst



